

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G09249 del 25/06/2014

Proposta n. 11135 del 25/06/2014

**Oggetto:**

Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i. - Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa alle seguenti istanze: ECOAMBIENTE s.r.l. - rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/2007 e s.m.i. relativo al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n. 23/b, località Borgo Montello, Comune di Latina; INDECO s.r.l. - rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i. relativa all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n.23/a, località Borgo Montello, Comune di Latina;

**OGGETTO:** Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i. - Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa alle seguenti istanze:

**ECOAMBIENTE s.r.l.** - rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/2007 e s.m.i. relativo al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n. 23/b, località Borgo Montello, Comune di Latina;

**INDECO s.r.l.** - rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i. relativa all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n.23/a, località Borgo Montello, Comune di Latina;

## **IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i., recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTO** il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

**VISTA** la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*";

**VISTA** la D.G.R. del Lazio del 21 gennaio 2010, n. 35 "*Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e*

controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05”.

**VISTA** la D.G.R. del Lazio del 11 dicembre 2009, n. 956 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti.”.

**VISTA** l’Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso impiantistico di discarica, di proprietà della società ECOAMBIENTE s.r.l., di cui al Decreto Commissariale n°35 del 06/04/2007 dal titolo: “ECOAMBIENTE S.r.l. – Codice Fiscale 00682660550 e P.IVA 01899930596, con sede legale in Corso della Repubblica, 283 – 04100 - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59 del 18/02/2005,” come modificato con determinazione n. B0605 del 25/02/2009 dal titolo: “ECOAMBIENTE S.r.l. - modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 35/2007” e s.m.i. e con Determinazione n. B3693 del 13/08/2009, dal titolo: “ECOAMBIENTE s.r.l. – aggiornamento autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto commissariale n. 35/2007 e s.m.i., ai sensi dell’art. 10 del d. lgs. n. 59/2005” riguardante l’autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell’impianto TMB per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi presso il medesimo sito di discarica;

**VISTA** l’Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso impiantistico di discarica, di proprietà della società IND.ECO. s.r.l., di cui al Decreto Commissariale n°34 del 06/04/2007 dal titolo: “IND.ECO S.r.l. (C.F. 08358120585 e P.I. 01536720590). Discarica per rifiuti non pericolosi sita in via Monfalcone 23/A – Borgo Montello (LT) - Autorizzazione Integrata Ambientale - D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”, come modificato con Determinazione n. B0604 del 25/02/2009 dal titolo: “Modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007” e s.m.i.;

**PREMESSO** che:

– la Società IND.ECO. s.r.l. ha presentato le seguenti istanze:

- ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 152/2011 del 20/09/2011, acquisita al prot. n.168785/04/13 del 22/09/2011, per rinnovo dell’A.I.A. emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i.;
- ai sensi dell’art. 29 ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.188/2011, acquisita al prot. n.204407 del 18/11/2011, di modifica sostanziale A.I.A. + V.I.A., per “realizzazione dell’ampliamento del Bacino denominato S8”, della discarica sita in loc. Borgo Montello nel Comune di Latina (LT);

- la Regione Lazio con nota prot. n. 215269/DB/04/13 del 02/12/2011 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m.i. e convocato la prima seduta istruttoria di conferenza di servizi per il giorno 10/01/2012, per la discussione di entrambe le istanze di cui alle lettere a) e b) per opportunità e semplificazione amministrativa;
- in data 10/01/2012 si è tenuta la 1° conferenza di servizi nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, relativi anche all'ampliamento:
  - nulla osta con prescrizioni al rinnovo e alla realizzazione degli interventi di ampliamento, pervenuto con nota prot. n.asl\_lt/549/AOO10/2012 del 10/01/2012 della A.U.S.L. Latina servizio S.I.S.P. e servizio S.P.E.S.A.L.;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 43680/DB/04/13 del 06/03/2012 ha trasmesso le integrazioni richieste nella prima seduta di Conferenza di servizi del 10/01/2012, acquisite dalla società IND.ECO. s.r.l. con nota prot. n.39303 del 22/02/2012 e convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 20/03/2012;
- Nella conferenza di servizi del 20/03/2013 sono stati acquisiti i pareri degli Enti territoriali competenti di seguito riportati:
  - *Il Comune di Latina dichiara che le attività istruttorie sulle istanze presentate dalla società sono ancora in corso e consegna agli atti della conferenza la nota prot. n. 30207 del 20/03/2012 a firma dell'assessore all'ambiente del Comune di Latina, ove si richiede una valutazione complessiva del sito di Borgo Montello e non solo delle istanze di che trattasi, considerando la delicatezza del sito ove è in corso una procedura di bonifica, chiedendo quindi un differimento nella valutazione delle istanze, in mancanza del quale il parere del Comune non può che essere negativo;*
  - *La Provincia di Latina ribadisce quanto già evidenziato dal Comune dichiarando, anch'essa che entrambe le istanze sono ancora in istruttoria presso gli uffici provinciali. Inoltre, a maggior evidenza di quanto già rappresentato, consegna agli atti della Conferenza gli ultimi dati forniti da ARPA Lazio (note prot. n. 95549 del 29/11/2011, n.95546 del 29/11/2011 e n.95580 del 29/11/2011) sulle analisi effettuate sul sito, che evidenziano come nella falda sottostante permanga una situazione di inquinamento diffuso. ....Infine, la Provincia si associa alla richiesta presentata dall'assessore all'ambiente del Comune di Latina in merito all'unificazione delle procedure in corso sul sito.*

**PREMESSO** che:

- la Società ECOAMBIENTE s.r.l. ha presentato la seguente istanza:
  - ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota del 05/10/2011 prot. n. 335 - acquisita al protocollo regionale n. 180107 del 12/10/2011 - di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con

Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/2007 e s.m.i. relativo al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n. 23/b, località Borgo Montello, nel Comune di Latina;

- la Regione Lazio con nota prot. n. 184237/DB/04/13 del 19/10/2011 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m.i. e convocato la prima seduta istruttoria di conferenza di servizi per il giorno 30/11/2011, per la discussione dell'istanza;
- in data 30/11/2011 si è tenuta la 1° conferenza di servizi nella quale sia ARPA Lazio, sia la Provincia di Latina con nota prot. m. 98924 del 28/11/2011, si sono riservati di rilasciare parere successivamente;
- con nota prot. n. 218843/DB/04/13 del 12/12/2012 è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 30/11/2011, su richiamato, senza ricevere osservazioni in merito;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 38633/DB/04/13 del 28/02/2012 ha trasmesso le integrazioni richieste nella prima seduta di Conferenza di servizi del 30/11/2011, acquisite dalla società Ecoambiente s.r.l. e convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 30/03/2012;
- nella conferenza di servizi del 30/03/2012 sono stati acquisiti i pareri degli Enti territoriali competenti di seguito riportati:
  - nota prot. n. 500559-2011 del 13/12/2011 dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR-LT-RI-VT della Regione Lazio;
  - nota prot. n.17196 del 08/03/2012 di ARPA Lazio che richiede integrazioni sul P.M.e C.;
  - nulla osta con prescrizioni di cui alla nota prot. n.8180 del 30/03/2012 della A.U.S.L. Latina servizio S.I.S.P. e servizio S.PE.S.A.L.;
  - nota prot. n. 34657 del 29/03/2012 del Comune di Latina – Assessorato Ambiente;

ed è stato riportato quanto richiesto in particolare dal Comune di Latina e dalla Provincia di Latina nella conferenza di servizi del 20/03/2012, nell'ambito delle conferenze di servizi per il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della discarica gestita dalla IND.ECO. s.r.l. presso il medesimo sito, relativamente alla necessità di unificare i due procedimenti;

- con nota prot. n. 68666/DB/04/13 del 06/04/2012 è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 30/03/2012, su richiamato, senza ricevere osservazioni in merito;

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Lazio con nota prot. n. 85034 del 03/05/2012, in riscontro quindi alle richieste del Comune di Latina pervenute rispettivamente con nota prot. n. 30207 del 20 marzo 2012 e con nota prot. n. 34657 del 29 marzo 2012, ha convocato per il 21/05/2012, una riunione tecnica al fine di *stabilire le procedure amministrative più opportune a seguito degli esiti delle precedenti sedute di Conferenza di Servizi, in sede istruttoria, tenutesi presso gli uffici della Regione Lazio e relative alle istanze di che trattasi;*
- nella riunione tecnica del 21/05/2012 su menzionato si è stabilito:
  - sentite le Amministrazioni convenute, di *procedere attraverso l'indizione di una Conferenza di Servizi unificata per le seguenti istanze della società:*
    - i. *ECOAMBIENTE s.r.l. presentata, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota del 5 ottobre 2011 prot. n. 335 - acquisita al protocollo regionale n. 180107 del 12/10/2011 - di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/2007 e s.m.i. relativo al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n. 23/b, località Borgo Montello, Comune di Latina;*
    - ii. *INDECO s.r.l. presentata, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 152/2011 del 20/09/2011, acquisita al prot. n.168785/04/13 del 22/09/2011, di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i. relativa all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n.237/a, località Borgo Montello, Comune di Latina.*
  - *per quanto concerne l'istanza relativa alla società INDECO s.r.l. riguardante la modifica sostanziale A.I.A. + V.I.A., per "realizzazione dell'ampliamento del Bacino denominato S8", della discarica sita in loc. Borgo Montello nel Comune di Latina (LT), la stessa viene stralciata dalla procedura di cui sopra e seguirà una specifica procedura Amministrativa a se stante, nella quale, allo stesso modo, si terrà conto dell'attività di monitoraggio legata al procedimento di bonifica presente sul sito.*

**PREMESSO**, quindi, che:

- la Regione Lazio, a seguito degli esiti dell'incontro tecnico tra gli Enti/Uffici coinvolti del 21/05/2012 – il cui relativo verbale definitivo è stato trasmesso con nota regionale

prot. n. 122324 del 22/06/2012, con nota prot. n. 133532 del 10/07/2012, ha convocato la prima conferenza unificata per il giorno 02/08/2012;

- nella conferenza di servizi del 02/08/2012 sono stati acquisiti i seguenti pareri/note:
  - nota dell'Area Bonifica e Recupero Aree e Siti Inquinati della Regione Lazio n. 311531 del 16 luglio 2012;
  - nota prot. n. 14300 del 24 luglio 2012 con la quale la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, considerato quanto emerso dall'attività istruttoria della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio (prot. n.5085 del 23/04/2012) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (prot. n.8576 del 07/05/2012), ha dato parere favorevole anche al rinnovo dell'impianto esistente, dettando prescrizioni;

e richiamati i seguenti pareri pervenuti nelle precedenti conferenze di servizi:

- per l'istanza della ECOAMBIENTE s.r.l. :
  - nota prot. n. 500559-2011 del 13 dicembre 2011 con la quale l'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale provv. FR-LT-RI-VT della Regione Lazio ha richiesto integrazioni alla documentazione. Le stesse sono state già consegnate dalla società Ecoambiente s.r.l. e trasmesse con nota prot. n.38633 del 28/02/2012;
  - nota prot. n. 0017196 del 8 marzo 2012 con la quale l'Arpa Lazio ha evidenziato alcune imprecisioni nel documento "piano di monitoraggio e controllo" e la necessità di procedere alla definizione dei valori di fondo naturale dell'acquifero sottostante il sito delle discariche di B.go Montello;
  - nota prot. n. 8180 del 30 marzo 2012 con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina – servizio S.I.S.P. e servizio S.P.E.S.A.L ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dettato prescrizioni;
- per l'istanza della INDECO s.r.l. :
  - nota prot. n. 0017192 del 8 marzo 2012 con la quale l'Arpa Lazio ha evidenziato alcune imprecisioni nel documento "piano di monitoraggio e controllo", per le quali la società IND.ECO. s.r.l., ha già consegnato il documento aggiornato e la necessità di procedere alla definizione dei valori di fondo naturale dell'acquifero sottostante il sito delle discariche di B.go Montello;

- nota prot. n. asl\_lt/549/AOO10/2012 del 10 gennaio 2012 con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina – servizio S.I.S.P. e servizio S.P.E.S.A.L. ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dettato prescrizioni;
- nella stessa conferenza di servizi del 02/08/2012 gli Enti territoriali competenti hanno dichiarato che:
  - il Comune di Latina che in data 26/07/2012, è stato effettuato un sopralluogo presso il sito in commento, convocato dalla Provincia di Latina, incentrato sull'attività di bonifica e messa in sicurezza del sito. In tale riunione si è preso atto della possibile interruzione delle attività di bonifica in corso. Pertanto, la continuazione delle attività di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di B. Montello è subordinata alla messa in sicurezza operativa del sito a prescindere dalle responsabilità;
  - la Provincia di Latina che considerate le dichiarazioni rese nella presente ...il parere potrà essere positivo a condizione che siano ripristinate le attività di messa in sicurezza operativa, per l'intero sito sia dal punto di vista esecutivo che per quanto riguarda la fidejussione. Rispetto alla possibilità di differire la quota di fidejussione relativa al capping di SO<sub>2</sub>, oggi sospeso, devono essere definite le condizioni a garanzia che a conclusione delle indagini sulle anomalie magnetiche, la stessa sia integrata, atteso che tale realizzazione costituisce prescrizione nel progetto di bonifica di cui alla det. 913/2009. Per quanto riguarda la proposta di attivare la procedura per la stipula di un accordo di programma tra enti e Società, si rinvia alle valutazioni degli organi esecutivi della Provincia;
- e, pertanto, è stato deciso di subordinare il rinnovo alla risoluzione delle problematiche legate alla garanzia delle attività di messa in sicurezza del sito;
- la Regione Lazio, agli esiti della Conferenza istruttoria tra gli Enti/Uffici competenti del 02 agosto 2012, il cui relativo verbale è stato trasmesso con nota regionale prot. n. 163072 del 04 settembre 2012, con nota prot. n. 167264 del 12/09/2012, ha convocato la seconda conferenza unificata per il giorno 02/10/2012;
- nella conferenza di servizi del 02/10/2012 è stato acquisito il seguente parere/note:
  - nota dell'Area Regionale Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale strategica prot. n. 421637 del 2 ottobre 2012.
- nella stessa conferenza di servizi del 02/10/2012 gli Enti convenuti hanno dichiarato che esistono problematiche in merito allo stato attuale del conferimento in discarica dei rifiuti urbani, sull'obiettivo di ATO sulla raccolta differenziata e sull'attuale gestione del Ciclo Integrato dei rifiuti dell'ATO stesso che risulta oggi essere non autosufficiente e i

rappresentanti delle società *considerando le problematiche emerse chiedono di aggiornare l'odierna conferenza a data da destinarsi per avere ulteriore tempo per approfondire le problematiche emerse nel corso dei lavori;*

- la Regione Lazio, visti gli esiti della Conferenza e le richieste ivi contenute, il cui relativo verbale è stato trasmesso con nota regionale prot. n. 184301 del 08/10/2012, ha rimandato la decisione conclusiva, convocando, con successiva nota prot. n. 4978 del 10/01/2013, la seduta decisoria di conferenza di servizi per il giorno 06/02/2013;
- il Comune di Latina con nota prot. n.15214 del 04/02/2013, acquisita al prot. n.21164 del 04/02/2013, ha richiesto il differimento della data di conferenza in quanto con nota del 01/02/2013, nell'ambito del procedimento di bonifica di competenza in atto sullo stesso sito di discarica di B.go Montello, ha indetto una Conferenza di Servizi per il giorno 08/02/2013, al fine di *“valutare lo stato di avanzamento delle attività previste nel progetto di bonifica di cui alla Determinazione Dirigenziale n.913/2009, rispetto al cronoprogramma approvato, al fine di assumere le determinazioni conseguenti in relazione ai rinnovi della autorizzazioni integrate ambientali.”*;
- lo stesso Comune di Latina con nota prot. n.16153 del 05/02/2013 in risposta alla richiesta di chiarimenti della Regione Lazio di cui alla nota prot. n. 21823 del 04/02/2013, ha specificato quale sia l'oggetto delle valutazioni poste all'ordine del giorno della Conferenza di servizi convocata in data 08/02/2013, che quindi costituisce presupposto ai fini dell'espressione del parere nell'ambito dei procedimenti in oggetto;
- la Regione Lazio, pertanto, con nota prot. n. 22859 del 05/02/2013 ha aggiornato la data della seduta di conferenza decisoria al giorno 11/02/2013;
- in data 11/02/2013 si è tenuta la conferenza di servizi dove sono stati acquisiti i seguenti pareri/note:
  - nota dell'Area Regionale Bonifiche e Recupero Aree e Siti inquinati, prot. n.55643 del 11/02/2013, che ribadisce quanto già riportato nella nota prot. n.410428 del 25/09/2012;
  - *in merito a quanto riportato nella nota dell'Area Bonifiche e agli esiti della riunione tecnica del 08/02/2013, tenutasi presso la sede del Comune di Latina, in merito al procedimento di bonifica, la società Ecoambiente s.r.l. ha consegnato agli atti della conferenza di servizi l'integrazione (appendice) della polizza fideiussoria n.263950060339 della Milano Assicurazioni, richiesta fino a concorrere a garantire l'importo complessivo di 1.920.284,56 euro, corrispondente al 30% dell'importo complessivo dei lavori della 1° fase di bonifica del sito previsti dalla Determinazione Comunale;*

- nella conferenza di servizi del 11/02/2013 sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri:
- ARPA Lazio ribadisce la necessità di procedere alla definizione dei valori di fondo naturale dell'acquifero sottostante il sito delle discariche nonché il rispetto delle integrazioni al PMeC riportate nelle richieste nota prot. n. 17192 del 08/03/2012 (PMeC INDECO s.r.l.) e nota prot. n. 17196 del 08/03/2012 (PMeC ECOAMBIENTE s.r.l.), e si riserva di esprimere il parere di competenza sul PMeC presentato agli atti, comprensivo delle integrazioni. ARPA Lazio, inoltre, rappresenta la necessità di integrare all'interno dell'A.I.A. il piano di monitoraggio relativo alle attività di bonifica, trattandosi del medesimo sito. La Regione Lazio si riserva di valutare quanto proposto da ARPA Lazio;
  - il Comune di Latina e La Provincia di Latina (che ha competenza sulle autorizzazioni allo scarico in corpo idrico superficiale ed emissioni in atmosfera) esprimono parere favorevole ai rinnovi per quanto di competenza. Il parere è favorevole comunque a condizione che:
    - i. la polizza fidejussoria presentata in data odierna dalla società Ecoambiente s.r.l. sia accettata dal settore della Regione Lazio area bonifica siti inquinati;
    - ii. che sia presentato un nuovo progetto di bonifica del sito che contenga la rimodulazione delle attività comprensivo di un crono programma delle stesse, entro 30gg dalla data di rilascio dei rinnovi delle autorizzazioni;
  - il Comune di Latina inoltre riporta le prescrizioni indicate nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.169/2012 del 28/12/2012, che si riporta agli atti, valide su tutta l'area di discarica;
  - L'Area Ciclo Integrato Rifiuti ... esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai rinnovi delle autorizzazioni seppure il conferimento dei rifiuti in discarica dovrà essere coerente con la normativa vigente, ed in particolare si enunciano le seguenti prescrizioni (come già comunicate ai Comuni conferitori con nota prot. n. 69313 del 06/04/2012):
    - i. nei lotti di discarica già autorizzati potranno essere conferiti rifiuti urbani indifferenziati afferenti al codice CER 20 03 01 (non trattati), solo se residui della raccolta differenziata "spinta" e in una situazione di rispetto degli obiettivi di riduzione dei rifiuti biodegradabili da conferire in discarica, atteso che, l'indifferenziato raccolto separatamente, soddisfi le condizioni di cui alla lettera b di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 36/03. Si richiama, in tal senso, anche la procedura di infrazione 2011/4021 del 17/06/2011 in relazione alla violazione dell'art. 6 della Direttiva Discariche 1999/31/CE nel Lazio;

ii. nei lotti di discarica potranno essere conferiti rifiuti trattati, provenienti da impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani, conformi ai criteri di ammissibilità stabiliti dal D.M. 27/09/2010 per gli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi, nonché nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 5 del D.Lgs. 36/03;

- la Regione Lazio, in qualità di ente procedente, a seguito di quanto comunicato dagli Enti ed in particolare da ARPA Lazio in merito al necessario parere di competenza sul PMeC e visto che nelle richieste di rinnovo è presente anche una richiesta di integrazione/modifica dei codici CER in ingresso in discarica, da valutare preliminarmente con il supporto di ARPA Lazio stessa, ha rimandato la chiusura del procedimento unificato alla definitiva approvazione dei PMeC da parte di ARPA Lazio;
- in esito a quanto concordato durante la Conferenza di Servizi, la Regione Lazio con nota prot. n. 53933/DB/04/13 del 22/03/2013, ha quindi richiesto alle società di presentare un piano di monitoraggio sulla bonifica, ai fini di assicurare la prosecuzione della coltivazione in sicurezza, richiedendo, inoltre, al Comune di Latina, ente competente per la procedura di bonifica, di convocare una nuova conferenza di servizi relativa al procedimento di bonifica, in modo da formalizzare la richiesta del piano di monitoraggio e controllo indicato;
- il Comune di Latina con nota prot. n. 52760 del 18/04/2013, come riportato nella nota prot. n.149746 del 17/04/2013 dell'Area Bonifiche della Regione Lazio, ha richiesto alle società la documentazione aggiornata ai fini di approvare quanto richiesto dall'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio in merito al progetto di bonifica ed al relativo aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo, rinviando l'iniziale seduta di Conferenza di Servizi prevista per il giorno 23/04/2013 (nota di convocazione prot. n.48028 del 09/04/2013) dopo la ricezione della documentazione richiesta;
- le società con note prot. n.152 del 23/05/2013 (ECOAMBIENTE s.r.l.) e prot. n.86/2013 e 87/2013 del 24/05/2013 (IND.ECO. s.r.l.) hanno presentato la documentazione richiesta ed il Comune di Latina con nota prot. n.76919 del 10/06/2013, ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione dei nuovi Piani di Monitoraggio e Controllo relativi al Progetto di Bonifica di cui alla Determinazione Dirigenziale n.913/2009;
- ARPA Lazio con nota prot. n.49752 del 20/06/2013 ha espresso parere favorevole in relazione ai Piani di Monitoraggio proposti da entrambe le società ed il Comune di Latina con nota prot. n.85179 del 25/06/2013, ha trasmesso il verbale della conferenza del 20/06/2013, dalla quale si evince che la "Conferenza di Servizi, all'unanimità, esprime parere favorevole, ciascuno per la parte di competenza, sui Piani di Monitoraggio di cui sopra, ritenendoli compatibili tra loro ai fini della verifica dello stato

*ambientale, per le esigenze istruttorie dei procedimenti A.I.A. in itinere e per la prosecuzione del progetto di bonifica”;*

- la società ECOAMBIENTE s.r.l., anche con il fine di consentire la chiusura definitiva del procedimento relativo ai rinnovi di cui in oggetto, con nota prot. n.221 del 15/07/2013, acquisita al prot. n. 273935 del 16/07/2013, ha presentato formale rinuncia sia all’istanza di variante non sostanziale presentata in data 08/05/2012, nota prot. n.142, sia all’istanza di variante sostanziale dell’A.I.A. presentata in data 05/07/2012, nota prot. n. 198, entrambe relative al sistema T.M.B.A.A.S. (Trattamento meccanico biologico aerobico anaerobico statico). Nella medesima nota ECOAMBIENTE s.r.l. ha altresì rinunciato formalmente anche all’istanza di inserimento di nuovi codici CER contenuta nell’istanza di rinnovo su richiamata;
- la Regione Lazio, pertanto, con prot. n. 352985 del 25/09/2013, al fine di aggiornare e concludere i lavori della seduta di conferenza in sede decisoria del 11/02/2013, ha convocato la seduta definitiva per il giorno 03/10/2013;
- nella conferenza di servizi del 03/10/2013 vengono acquisiti i seguenti pareri/note:
  - nota della Provincia di Latina n.78032 del 03/10/2013 che conferma il proprio parere positivo precisando che non ci sono nuovi codici CER nell’istanza in argomento, relativamente alla società IND.ECO. s.r.l., ma che tali codici sono richiesti per l’istanza di ampliamento non oggetto della presente conferenza;
  - nota ARPA Lazio Latina n.77414 del 02/10/2013 che conferma il parere positivo già reso all’interno del procedimento di Bonifica prot. n.49752 del 20/06/2013, relativamente ai Piani di Monitoraggio e Controllo presentati dalle società. In merito all’integrazione dei codici CER, relativamente alla società IND.ECO. s.r.l., ARPA Lazio segnala la stessa circostanza indicata dalla Provincia di Latina;
- nel verbale della conferenza di servizi del 03/10/2013 l’Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio precisa che:
  - *i parametri dei Piani di Monitoraggio e Controllo saranno assorbiti in A.I.A., mentre il relativo costo della bonifica non avrà incidenza alcuna sulla tariffa di conferimento agli impianti. Il mancato rispetto dei suddetti Piani di Monitoraggio e Controllo costituirà oggetto di diffida ai sensi del comma 13 dell’art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
  - per quanto concerne il codice CER 20.03.01, aggiorna il proprio parere reso nella precedente Conferenza del 11/02/2013, alla luce della circolare MATTM n.42448/GAB del 06/08/2013. In particolare, la suddetta circolare prevede che

*per quanto concerne, invece, le indicazioni della circolare sulla natura equipollente della “raccolta differenziata spinta” al trattamento (di cui alla precedente lettera b.), le disposizioni della direttiva discarica 1999/31/CE e del D.Lgs. 36/2003 (artt. 5 e 7) come interpretate dalla Commissione Europea evidenziano che la sola raccolta differenziata spinta, come definita dalla circolare, non è di per se idonea a escludere la necessità di sottoporre a preventivo trattamento i rifiuti indifferenziati residuali se, oltre alla prova di aver conseguito gli obiettivi progressivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica (art. 5), non viene data anche la dimostrazione (art. 7) che il trattamento non contribuisce a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull’ambiente e i rischi per la salute umana e non è indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;*

- *in merito ai codici CER attualmente autorizzati e oggetto del rinnovo, si riserva di espungere dall’autorizzazione tutti i codici afferenti a rifiuti che per legge sono destinati a recupero/riciclo. In generale, per tutti i codici di rifiuti speciali si raccomanda la stretta osservanza del D.M. 27/09/2010.*
- *la società ECOAMBIENTE s.r.l. in merito ai chiarimenti richiesti sull’effettiva disponibilità per l’intera durata del rinnovo dell’esercizio e delle attività di post-gestione, delle aree attualmente in gestione operativa e post-operativa consegna agli atti della conferenza del 03/10/2013 un parere legale a firma dell’Avv. Luigi Marino, nel quale dichiara la propria volontà di acquisire l’area una volta concluse le procedure attivate dalla curatela del fallimento Ecomont s.r.l. ed, in ogni caso, di essere disponibile a sostenere i costi di un eventuale esproprio del terreno per pubblica utilità, così come peraltro stabilito anche dalla stessa legge regionale n.27/1998.;*
- *nella stessa seduta di conferenza il Comune di Latina, in merito alla questione sollevata dalla società IND.ECO. s.r.l. sulla compatibilità dell’autorizzato impianto TMB di Ecoambiente s.r.l., oggetto del rinnovo, con le prescrizioni indicate nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.169/2012 del 28/12/2012, ha ribadito l’intenzione di mantenere ferme le previsioni della suddetta deliberazione, chiarendo che l’iter di approvazione della variante urbanistica e delle relative norme è ancora nella fase delle osservazioni del pubblico essendo stato adottato, ma non approvato. Conseguentemente, essendo scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni da qualche giorno, i rappresentanti del Comune non si esprimono sulla compatibilità dell’impianto TMB con le suddette norme, riservandosi di pronunciarsi successivamente;*
- *alla luce di quanto comunicato dal Comune di Latina la Regione Lazio in qualità di ente procedente, ha aggiornato la Conferenza al 10/10/2013, e richiesto al Comune di Latina di presentare entro quella data il parere di compatibilità urbanistica;*
- *in data 10/10/2013 si è tenuto l’aggiornamento della seduta di Conferenza nella quale il Comune di Latina ha presentato il richiesto parere dell’Area Ambiente e Territorio,*

Servizio Urbanistica, del Comune di Latina, reso con nota prot. n. 129233 del 09/10/2013;

- la Regione Lazio, ente procedente, preso atto della posizione e dei contenuti del su menzionato parere, in virtù di quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i., ha ritenuto di aver acquisito parere positivo da parte del Comune di Latina, in quanto lo stesso non esprime *definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata*. Al riguardo, la Regione Lazio ha richiamato altresì il comma 6 dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., assorbito in A.I.A. per gli effetti del comma 11 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'adozione delle autorizzazioni integrate ambientali, ivi compresi i rinnovi delle stesse, costituisce variante allo strumento urbanistico;
- in definitiva nella seduta del 10/10/2013, la Conferenza di Servizi, *preso atto di tutti i pareri acquisiti nel corso dei procedimenti in oggetto*, ha chiuso *favorevolmente i propri lavori*;
- con successiva nota prot. n. 131096 del 14/10/2013, acquisita al protocollo regionale con numero 36417 del 18/10/2013 l'Area Ambiente e Territorio, Servizio Urbanistica, del Comune di Latina, ha chiarito la propria posizione riportata nel parere di cui alla nota prot. n. 129233 del 09/10/2013, richiamando i contenuti della stessa e dichiarando *l'incompatibilità dell'impianto TMB approvato con la sopraggiunta norma cui lo stesso deve adeguarsi al fine di fattibilità*;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 115897 del 25/11/2013, richiamando quanto stabilito dalla Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alle modalità di espressione del parere di competenza, e considerato, in particolare, che la nota prot. n. 131096 del 14/10/2013 contraddice la firma degli stessi rappresentanti del Comune di Latina del verbale con chiusura favorevole del 10/10/2013, ha comunque richiesto al Comune di chiarire definitivamente la sua posizione e quale sia da prendere in considerazione;
- il Comune di Latina con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 23/12/2013, a seguito delle osservazioni presentate alla precedente Delibera di Consiglio Comunale n.169 del 28/12/2012, nel periodo di consultazione previsto, ha approvato l'osservazione riportata dalla società ECOAMBIENTE s.r.l. alla Delibera n.169/2012, accogliendo la fascia di tutela modificativa di quella precedente, *in subordine al perseguimento del fine pubblico ispiratore della norma ...che...trova attuazione nel titolo autorizzativo per la realizzazione della fascia di rispetto, cui sarà legata attestazione probante la titolarità dell'area nonché l'avvenuta rinuncia al ricorso al TAR Lazio (proposto dalla stessa società ECOAMBIENTE s.r.l., avverso alla Delibera n.169/2012, N.R.G. 174/2013 del 25/02/2013)*;
- come espressamente riportato nella Delibera n.81/2013 su richiamata, *l'accoglimento della proposta formulata dall'istante per l'applicazione della norma di salvaguardia, fa*

*decadere l'eventualità di contrasti con i contenuti conformativi delle autorizzazioni già conseguite a mezzo di decreto regionale e con le procedure in essere presso l'autorità competente per il rinnovo dell'AIA e quindi, ferme restando le prescrizioni richiamate nella stessa delibera, fa decadere i motivi di incompatibilità espressi dallo stesso Comune di Latina con la nota prot. n. 129233 del 09/10/2013;*

- *in data 29/01/2014, a seguito di notizie apprese a mezzo stampa relativamente al sequestro della Guardia di Finanza di terreni di proprietà “De Pirro” siti presso la discarica di B.go Montello, con nota prot. n.54456 la Regione ha richiesto alla Ecoambiente s.r.l. di relazionare in merito a quanto avvenuto. Tale nota è stata inviata anche alla Guardia di Finanza, alla Procura della Repubblica, al Prefetto di Latina, nonché agli Enti territoriali competenti;*
- *la società ECOAMBIENTE s.r.l. con nota prot. n.18 del 30/01/2014, acquisita al prot. n.66411 del 04/02/2014, ha comunicato che nella giornata del 29/01/2014 non è avvenuto alcun sequestro dei terreni nella disponibilità di Ecoambiente s.r.l., comunicando che i suddetti terreni sono di proprietà della curatela del fallimento Ecomont, in virtù di sentenza del Tribunale di Latina n.902/08, terreni per i quali viene corrisposto regolare canone di locazione...il curatore fallimentare dott. Ganelli, contattato a riguardo, ha confermato di non aver ricevuto nessuna notifica di sequestro;*
- *la Regione Lazio, successivamente, non risultando acquisita alcuna nota da parte del Comune di Latina in risposta alla nota prot. n. 115897 del 25/11/2013, con nota prot. n. 155116 del 12/03/2014, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 18/03/2014, convocando tutti gli Enti territoriali competenti, ravvisando la necessità di dover definitivamente concludere i procedimenti su menzionati con riferimento anche a quanto recentemente occorso, anche valutando la possibilità di separare i due procedimenti unificati nella riunione del 21/05/2012;*
- *nella riunione tecnica del 18/03/2014, il Comune di Latina ha depositato agli atti una dichiarazione con allegata una nota del Comune prot. n.17366 del 03/02/2014, già inviata alla Regione Lazio, di risposta alla nota prot. n. 115897 del 25/11/2013 nella quale in ogni caso non veniva chiarita in maniera definitiva la posizione del Comune stesso in merito alla compatibilità urbanistica del sito, soprattutto alla luce dell'intervenuta Delibera di Consiglio Comunale n.81/2013;*
- *nella stessa riunione i rappresentanti del Comune di Latina hanno evidenziato l'esigenza di avere riscontri positivi sulla verifica delle prestazioni delle dovute garanzie finanziarie sulle attività di post-gestione dei siti di discarica di B.go Montello da parte di entrambe le Società come già richiesto alla Regione Lazio con nota prot. n. 26556 del 19/02/2014 e sollecitato con nota prot. n.37519 del 13/03/2014. La Regione Lazio in merito a tale aspetto ha dichiarato di avere in corso le dovute verifiche in merito a tale aspetto, che in ogni caso non riguarda gli attuali siti in gestione operativa, fisicamente separati dai siti chiusi e in post-gestione ;*

- per quanto riguarda la possibilità di separazione dei procedimenti il Comune e la Provincia di Latina *ritengono assolutamente necessario non scorporare i procedimenti proprio per la presenza di un unico procedimento di bonifica per la messa in sicurezza operativa su tutto il sito gestito da entrambe le società;*
- la Regione Lazio, preso atto delle posizioni degli Enti su indicate, con nota prot. n. 190065 del 28/03/2014 ha chiesto formalmente al Comune di Latina, alla luce degli esiti della riunione del 18/03/2014, *se, su tutti gli impianti (lotti di discarica e impiantistica, anche ancora non realizzata) oggetto dei procedimenti di rinnovo, sussista la dovuta compatibilità urbanistica, ricordando che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a seguito di approvazione di Conferenze di Servizi, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ...sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;*
- in merito alle garanzie finanziarie sui lotti in esercizio e post-gestione, dalle verifiche effettuate è risultato che i lotti in esercizio sia di ECOAMBIENTE s.r.l. (nuovo e distinto vaso autorizzato con determinazione n. B0605 del 25/02/2009 – n.4 polizze relative ai lotti 1 e 2 del bacino a loro volta suddivisi in sub-lotto 1 e sub-lotto 2) sia di IND.ECO. s.r.l. (lotto "S8" autorizzato con determinazione n. B0604 del 25/02/2009, n.3 polizze per i 4 lotti autorizzati) risultano prestate e valide. Per i lotti chiusi, attualmente in post-gestione la società IND.ECO. s.r.l., a seguito della Determinazione n. B6133 del 28/07/2011, di presa d'atto del collaudo e comunicazione chiusura ha presentato garanzia finanziaria per il bacino denominato "Raccordo del Bacino già Ecotecna a quello denominato S4" (anche detto S7) (polizza fideiussoria n. OL209728 della FINWORLD s.p.a.);
- per quanto riguarda i lotti in post-gestione della società ECOAMBIENTE s.r.l., la Regione Lazio, a seguito delle verifiche effettuate con riferimento alla Determinazione n.B03017 del 21/05/2012 di presa d'atto del collaudo e comunicazione chiusura del bacino " S1, S2, S3 e Valletta", con nota prot. n. 225667 del 14/04/2014 ha sollecitato Ecoambiente s.r.l. alla presentazione urgente delle garanzie previste, comunicando *che i lotti di discarica in mancanza di garanzia finanziaria di post-gestione è da considerarsi ancora in fase di gestione e non di post-gestione. Per l'attività di gestione sui su menzionati lotti risultano presentate garanzie fideiussorie in scadenza 23/07/2014;*
- la società ECOAMBIENTE s.r.l., con nota prot. n.129 del 18/04/2014 ha risposto alla nota della Regione Lazio prot. n. 225667 del 14/04/2014, dichiarando, considerate le difficoltà oggettive riscontrate, di aver immediatamente *provveduto a rinnovare la richiesta, a primarie compagnie assicuratrici per l'ottenimento della polizza fideiussoria richiesta;*

- con nota prot. n. 54712 del 16/04/2014, acquisita al prot. n.245973 del 28/04/2014, l'Area Ambiente e Territorio, Servizio Urbanistica, del Comune di Latina ha risposto alla nota regionale prot. n. 190065 del 28/03/2014, richiamando tutto l'iter dei pareri rilasciati e delle Delibere di C.C. n.169/2012 e n.81/2013 in merito alla Norma di Salvaguardia e rappresentando che, *fatte salve le disposizioni regionali rese ai sensi degli artt. 8 e seguenti della L. 1150/42, nonché delle determinazioni che la stessa autorità intenderà adottare ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 152/2006 e smi e della L. 1150/42 e smi in merito alla fattibilità dell'impianto, con la presente si ribadisce il regime di salvaguardia vigente sulle aree disciplinate dalla norma di P.R.G. di nuova adozione, fatte salve le determinazioni regionali derivanti dall'applicazione dell'art. 10 della L. 1150/42 espresse per le competenze istituzionali in merito all'approvazione regionale della norma stessa adottata e contro dedotta dal consiglio comunale;*

**CONSIDERATO** che:

- come anticipato nella nota prot. n. 54712 del 16/04/2014, il Comune di Latina, a seguito delle Deliberazioni di C.C. n.169/2012 e n.81/2013, con nota prot. n.57347 del 23/04/2014, acquisita al prot. n.258001 del 05/05/2014, ha inviato alla Direzione Regionale Territorio Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, la documentazione inerente la Variante alle NTA del PRG del Comune (approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.6476 del 13/01/1972), denominata “Norma di salvaguardia delle aree agricole contermini siti di discarica ricadenti nel P.R.G. del Comune di Latina”;
- l'Ufficio di staff tecnico-amministrativo della Direzione Regionale Territorio Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, con nota prot. n. 258001 del 20/05/2014 ha trasmesso all'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR – LT) la documentazione e contemporaneamente ha richiesto documentazione integrativa al Comune;
- il Comune di Latina con nota prot. n.75394 del 29/05/2014, acquisita al prot. n.315244 del 30/05/2014 ha trasmesso all'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR – LT) la documentazione richiesta;
- in data 16/06/2014 si è tenuta una riunione nella quale il Comitato Regionale per il Territorio (CRpT), istituito ai sensi dell'art.16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n.38, sulla base della relazione istruttoria fornita dall' Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR – LT), ha espresso il previsto parere approvando con modifiche apportate di cui all'art. 3 della L. 765/1967, la Variante alle NTA del PRG proposta dal Comune di Latina;
- il Comune di Latina ha tempo 90 giorni per valutare la Variante alle NTA del PRG così come approvata con modifiche dal CRpT della Regione Lazio, al fine dell'approvazione conclusiva della Giunta Regionale e che, in ogni caso, esclusivamente l'area dove è autorizzato l'impianto TMB di ECOAMBIENTE s.r.l. (Determinazione n. B3693 del 13/08/2009) ha la necessità di questa ulteriore verifica

comunale e approvazione in Giunta Regionale al fine di risultare compatibile con la norma di salvaguardia così come adottata, contro dedotta e approvata con modifiche dal CRpT della Regione Lazio;

- per il rinnovo dei soli bacini di discarica in esercizio sia gestiti dalla società ECOAMBIENTE s.r.l. che dalla INDECO s.r.l., la compatibilità con la norma di salvaguardia è già contenuta nella norma adottata con Delibera C.C. n.169/2012, essendo oggetto di incompatibilità esclusivamente l'area ove è stato autorizzato il TMB della società ECOAMBIENTE s.r.l., la cui compatibilità deriverà dalla definitiva approvazione in Giunta Regionale della Variante alle NTA del PRG così come approvata a seguito della Delibera C.C. n.81/2013 e approvata con modifiche dal CRpT della Regione Lazio;

**VISTE** le note di sollecito e di formale diffida per la conclusione dei procedimenti di rinnovo in oggetto presentate dalle società:

- ECOAMBIENTE s.r.l. per il tramite dell'avvocato Luigi Marino, nota del 19/09/2013, acquisita al prot. n.348602 del 23/09/2013 e note ECOAMBIENTE s.r.l. prot. n. 314 del 06/11/2013, acquisita al prot. n. 79054 del 07/11/2013 e prot. n.102 del 21/03/2014, acquisita al prot. n. 174603 del 21/03/2014;
- IND.ECO. s.r.l. per il tramite dello Studio Legale Montanaro e associati, nota del 24/01/2014 acquisita al prot. n.46585 del 27/01/2014, nota dell'11/03/2014, acquisita al prot. n.160301 del 14/03/2014 e nota del 12/05/2014, acquisita al prot. n. 278638 del 14/05/2014;

**VISTO** l'esaurimento delle volumetrie disponibili per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi comunicato dalla società IND.ECO. s.r.l. con nota prot. n.75 del 30/05/2014, acquisita al prot. n.339493 del 12/06/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 46 del 04/03/2014, entrato in vigore 11/04/2014, di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE ed in particolare l'art. 29 comma 1 che dispone che *per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...* cioè entro il 25/06/2014;

**RICHIAMATI** dunque i verbali delle sedute di conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 8, e 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tenutesi nelle seguenti date: 10/01/2012, 30/11/2011, 20/03/2012, 30/03/2012, 02/08/2012, 02/10/2012, 11/02/2013, 03/10/2013 e 10/10/2013, cui sono stati chiamati a partecipare le seguenti amministrazioni: Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, Soprintendenza per i beni archeologici per il Lazio, Provincia di Latina, Comune Latina, Azienda Sanitaria Locale "Latina" servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ARPA Lazio sezione provinciale di Latina, le Aree Regionali Urban. e Copian. Com.le, Conservaz. Qualità Ambiente, Bonifica e Recupero siti inquinati, Val. impatto ambient. e Val. ambient. Strategica, Difesa del Suolo e e Mitigazione Rischio Idrogeologico, Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali, nonché le stesse Società proponenti;

**VISTO**, in particolare, il verbale della seduta del 10/10/2013 all'interno del quale sono stati riportati tutti i pareri con i quali gli Enti su richiamati hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in questione, nonché i chiarimenti successivi richiesti e ottenuti dal Comune di Latina;

**PRESO ATTO** che:

- le Società proponenti hanno provveduto al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 per le spese istruttorie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 19/09/2011, allegato all'istanza, per quanto riguarda IND.ECO. s.r.l. e in data 07/02/2012, allegato alla nota acquisita al prot. n.26972 del 14/02/2012, per quanto riguarda ECOAMBIENTE s.r.l.;
- a seguito di trasmissione dei verbali delle sedute di Conferenza di Servizi su richiamati agli enti convocati in conferenza, non sono pervenuti, allo stato attuale, ulteriori pareri od osservazioni sostanzialmente modificativi rispetto a quelli già rilasciati;

**RITENUTO** necessario che l'Amministrazione procedente, nella stesura del provvedimento finale di rinnovo delle autorizzazione A.I.A., riporti integralmente le prescrizioni, tutte, dettate dagli Enti nel corso della Conferenza di servizi in questione;

**RITENUTO**, infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi in parola, così come previsto dall'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa dagli Enti convenuti;

**tutto ciò premesso,**

**DETERMINA**

1. di adottare provvedimento finale POSITIVO con prescrizioni in base alle specifiche risultanze delle Conferenze di Servizi del 10/01/2012, 30/11/2011, 20/03/2012, 30/03/2012, 02/08/2012, 02/10/2012, 11/02/2013, 03/10/2013 e 10/10/2013, per la definizione dell'istanza di rinnovo A.I.A. relativamente alle

seguenti istanze:

- ECOAMBIENTE s.r.l. - C.F. 00682660550 e P. IVA 0189930596 - con sede legale in Corso della Repubblica, 283 – 04100, Latina e sede operativa in Via Monfalcone, 23/b – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina), rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/2007 e s.m.i. relativo all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n. 23/b, località Borgo Montello, Comune di Latina;
  - INDECO s.r.l. - C.F. 08358120585 e P.IVA 01536720590, con sede legale e operativa in Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina), rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i. relativa all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone n.23/a, località Borgo Montello, Comune di Latina;
2. di subordinare l'atto di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale del complesso impiantistico di discarica, di proprietà della società ECOAMBIENTE s.r.l., di cui al Decreto Commissariale n°35 del 06/04/2007 dal titolo: *"ECOAMBIENTE S.r.l. – Codice Fiscale 00682660550 e P.IVA 01899930596, con sede legale in Corso della Repubblica, 283 – 04100 - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59 del 18/02/2005,"*, come modificato con determinazione n. B0605 del 25/02/2009 dal titolo: *"ECOAMBIENTE S.r.l. - modifica ed integrazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 35/2007"* e s.m.i. – alla prestazione e trasmissione alla Regione Lazio, entro e non oltre il 23/07/2014 delle garanzie finanziarie di legge previste per la post-gestione dei lotti di discarica denominati "S1, S2, S3 e Valletta" ai sensi della Determinazione n.B03017 del 21/05/2012 di presa d'atto del collaudo e comunicazione chiusura del bacino "S1, S2, S3 e Valletta";
3. di subordinare l'atto di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale emessa con Determinazione n. B3693 del 13/08/2009, dal titolo: *"ECOAMBIENTE s.r.l. – aggiornamento autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto commissariale n. 35/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 59/2005"* riguardante l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto TMB per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi, oltre che a quanto indicato nel precedente punto 2. alla definitiva approvazione in Giunta Regionale della Variante alle N.T.A. del P.R.G. di cui alle Deliberazioni C.C. n. 169/2012 e n.81/2013, a

seguito dell'approvazione con modifiche del Comitato Regionale per il Territorio della Regione Lazio, espresso nella seduta del 16/06/2014;

4. di stabilire che la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, procederà all'emissione di due determinazioni di rinnovo delle autorizzazioni A.I.A. su richiamate con separati atti ciascuno relativo alle istanze delle due società ECOAMBIENTE s.r.l. e INDECO s.r.l.;
5. di dare atto che la conferenza ha fatto salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche all'atto autorizzativo di rinnovo, anche su indicazione di ARPA Lazio.

La presente Determinazione, unitamente alle copie dei verbali del 10/01/2012, 30/11/2011, 20/03/2012, 30/03/2012, 02/08/2012, 02/10/2012, 11/02/2013, 03/10/2013 e 10/10/2013, sarà trasmessa al Ministero per i beni e le attività culturali Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio, Provincia di Latina, Comune Latina, Azienda Sanitaria Locale "Latina" servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ARPA Lazio sezione provinciale di Latina, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, nonché alle stesse Società proponenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

-----  
(Arch. Manuela Manetti)